

CONVEGNO INTERNAZIONALE
28 -29 APRILE 2015, FERRARA

**Dall'ascoltare al comprendere leggendo
Aspetti linguistico-culturali e didattici della
sottotitolazione**

**From Listening to Understanding by Reading
Cultural, Didactic and Linguistic Aspects of Subtitling**

**Vom Hören zum Lese-Verstehen
Linguistische, didaktische und kulturelle Aspekte der
Untertitelung**

ORGANIZZAZIONE:

**Ulrike Kaunzner in collaborazione con
Antonella Nardi e Richard Chapman**



Università degli Studi di Ferrara

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

PROGRAMMA

Martedì 28/4/2015:

PARTE I: La sottotitolazione: aspetti scelti

(Moderazione: Ulrike Kaunzner)

9:00 – 9:30 Apertura dei lavori

9:30 – 10:00 Heike JÜNGST – Würzburg-Schweinfurt –
*Mitsingen oder verstehen? Die Problematik der
Songuntertitelung*

-1-

10:00 – 10:30 Elena DI GIOVANNI – Macerata – *La
ricezione dei sottotitoli : la parola al pubblico*

-2-

11:00 – 11:30 Gianna TARQUINI – Bologna/Forlì – *L'uso
delle banche dati FORLIXT*

-3-

11:30 – 12:00 Federica CAPITANI – Macerata –
*Sottotitolare per mestiere: aspetti professionali del
sottotitolaggio*

-4-

12:00 – 12:30 Discussione (Moderazione: Antonella Nardi)

PARTE II: Sottotitolazione e didattica

(Moderazione: Richard Chapman)

14:30 – 15:00 Silvia BRUTI – Pisa – *Teaching learners how to
use pragmatic routines through audiovisual material*

-5-

15:00 – 15:30 Ulrike KAUNZNER – Ferrara – *Die Bedeutung
von Suprasegmentalia bei der Untertitelung*

-6-

16:00 – 16:30 Antonella NARDI – Macerata – *Aspetti
linguistici, testuali e didattici della sottotitolazione
tedesco-italiano*

-7-

16:30 – 17:00 Richard CHAPMAN – Ferrara – *The role of
subtitles in language teaching*

-8-

17:00 – 17:30 Discussione (Moderazione: Antonella Nardi)

17:30 – 18:00 Chiusura dei lavori

Mercoledì 29/4/2014:

PARTE III: Workshop per insegnanti e studenti

9:00 Apertura dei lavori

**9:00 –
10:45** Silvia Bruti – Pisa –
INGLESE
*For a multimodal
analysis of audiovisual
texts: communication
between verbal and
nonverbal codes*

-9-

Heike Jüngst – Würzburg-
Schweinfurt – TEDESCO
*Didaktik der Untertitelung:
Informative Videos im
Unterricht*

-10-

**11:15 –
13:00** Richard Chapman –
Ferrara – INGLESE
*Using subtitles in
language teaching*

-11-

Antonella Nardi –
Macerata/Ulrike Kaunzner
– Ferrara –TEDESCO
*Untertitelung im Unterricht
als Projektarbeit*

-12-

13:00 Chiusura dei lavori

28 Aprile 09:30 – 10:00

Heike JÜNGST

***Mitsingen oder verstehen? Die Problematik der
Songuntertitelung***

Interlinguale Untertitel und Filmtext können weit auseinanderliegen. Wie sieht es aus, wenn verschiedene Untertitel (UT für Gehörlose bzw. UT für die interlinguale Nutzung) mit verschiedenen Tonspuren kombiniert werden? Sind diese dann kompatibel und eignen sich etwa zum Fremdsprachenlernen oder ist man mit sehr unterschiedlichen Texten konfrontiert, die vielleicht nicht einmal inhaltlich übereinstimmen? Anhand von unterschiedlichen Kombinationen aus Filmtexten und Untertiteln (Dialogtexten und Songs) werden diese Probleme dargestellt.



28 Aprile 10:0 – 10:30

Elena DI GIOVANNI

La ricezione dei sottotitoli: la parola al pubblico

Gli studi sulla sottotitolazione, per quanto relativamente recenti, sono ormai diffusi in tutto il mondo e praticati seguendo una grande varietà di approcci.

Dalla prospettiva storica agli studi descrittivi, dall'osservazione dei processi cognitivi che sottendono la creazione di sottotitoli alla proposta di modelli didattici, senza dimenticare l'uso e l'impatto delle tecnologie, le ricerche sviluppate negli ultimi vent'anni sembrano portare alla chiusura del cerchio rispetto alla creazione e distribuzione di testi audiovisivi sottotitolati. In realtà, il cerchio non è del tutto chiuso: si può dire infatti che i sottotitoli acquistino vita vera nel momento in cui il pubblico li legge, li comprende, li riceve.

Gli studi sulla ricezione della sottotitolazione non sono mancati, ma l'attenzione è stata rivolta principalmente alla leggibilità e fruibilità (D'Yldewalle, Perego), non tanto alla comprensione e all'apprezzamento del pubblico. In linea con le più recenti ricerche sulla traduzione audiovisiva, che pongono l'attenzione sulla ricezione dei testi audiovisivi tradotti (Chaume, Gambier), questo mio contributo si propone di analizzare la ricezione dei sottotitoli attraverso una panoramica storica degli studi effettuati in passato ma soprattutto illustrando una serie di esperimenti condotti dal 2009 al 2013.



28 Aprile 11:00 – 11:30

Gianna TARQUINI

L'uso delle banche dati FORLIXT

FORLIXT, attualmente alla terza versione di sviluppo, è un database multimediale contenente più di 80 prodotti cinetelevisivi completamente indicizzati e allineati alla versione doppiata e/o sottotitolata. Dopo aver illustrato le principali funzionalità di interrogazione e visualizzazione dei dati, si effettueranno alcune considerazioni metodologiche sull'impiego della piattaforma per l'analisi multisemiotica dei sottotitoli in varie combinazioni linguistiche. Grazie alla possibilità di raffrontare le scene e le trascrizioni dei dialoghi originali con i sottotitoli, si discuteranno in chiave contrastiva particolari aspetti cinesici e prossemici inerenti il sottotitolaggio, nonché specifici tratti linguistici, pragmatici e culturali in termini di riduzione della quantità di informazioni rispetto al sistema di annotazione del corpus. Integrando lingua scritta, parlata, immagini in movimento e strumenti informatici si suggeriranno così percorsi didattici mirati per l'apprendimento delle lingue e della traduzione audiovisiva.



28 Aprile 11:30 – 12:00

Federica CAPITANI

Sottotitolare per mestiere: aspetti professionali del sottotitolaggio

Una buona tecnica traduttiva e spirito critico per la lettura di materiale filmico sono ingredienti essenziali per poter diventare sottotitolatore. A questi si aggiungono la conoscenza approfondita della lingua straniera in tutti i suoi livelli, specie quelli diastratici e diamesici, nonché il rispetto di standard tecnici nella fase di redazione del sottotitolo. Ma come muovere i primi passi all'interno del settore? Quali sono i requisiti per accedervi? Come si svolge il lavoro del sottotitolatore? Come applicare in campo professionale le nozioni acquisite durante l'esperienza formativa accademica e, soprattutto, quali sono le differenze tra i due ambiti?

Il mio contributo vuole proporre una risposta a tali quesiti sulla base dell'esperienza di sottotitolazione acquisita in ambito accademico e professionale, con riguardo alle lingue inglese e tedesco.



28 Aprile 14:30 – 15:00

Silvia BRUTI

Teaching learners how to use pragmatic routines through audiovisual material

This contribution explores the viability of audiovisual material to teach students how to use some conversational routines. The label of conversational routines was first used by Florian Coulmas in 1981 to encompass a whole series of speech acts that convey a vast array of socio-pragmatic meanings and that are rather repetitive in form. They include greetings, leave-takings, compliments, thanks, apologies and the like.

As Rose (2001) claims for the teaching of other pragmatic structures, such as compliments, audiovisual dialogue proves to be quite a useful instrument for the teaching of pragmatics, in that it is representative of naturally-occurring speech from a pragmalinguistic perspective (although perhaps less so from a sociopragmatics perspective), and offers students a global and visual representation that includes dimensions that are often crucial in interactions, i.e. kinesics, proxemics, oculosics, and paralinguistic features (e.g. tone, volume, pitch, and other voice qualities). The use of video clips of various interactions will be instrumental to the teaching of the above-mentioned routines, as clips give instructors many advantages in that students can focus on single scenes in depth and explore at the same time the language of the clip and the various components of the visual semiotics. The use of subtitles, although they somehow affect the viewing of the film and draw the viewers' attention to the text, provides learners with additional instruments to reinforce peculiar skills.

The description of the nature of these routines will include not only the relevant sociopragmatic parameters, but also their relationship with linguistic output.



28 Aprile 15:00 – 15:30

Ulrike KAUNZNER

Die Bedeutung von Suprasegmentalia bei der Untertitelung

Ausgehend von der Definition und Abgrenzung des Begriffs „Suprasegmentalia“ wird untersucht, welche Bedeutung ihnen im Gespräch zukommt und zum anderen, welche Möglichkeiten der Visualisierung paralingualer Eigenschaften in der Verschriftlichung gegeben sind. Hierbei geht es ja nicht nur um die Übertragung von gesprochener in schriftliche Sprache, sondern auch um Techniken wie die Reduzierung des Gehörten auf das Wesentliche.

Was zunächst eine Frage der intralingualen Untertitelung ist, eröffnet im Prozess der Übersetzung in eine andere Sprache weitere Diskussionspunkte, denn das schriftsprachliche Produkt der Zielsprache muss dabei nicht nur der mündlichen Form im Film (Soziolekt, Dialekt etc.) gerecht werden, es muss auch kulturelle Besonderheiten berücksichtigen, denn hier können gerade paralinguale Kriterien (Intonation, Pausensetzung, Lautstärke etc.) einen besonderen Stellenwert haben.

Anhand von ausgewählten TV-Werbespots soll diese Problematik aufgezeigt werden.



28 Aprile 16:00 – 16:30

Antonella NARDI

Aspetti linguistici, testuali e didattici della sottotitolazione tedesco-italiano

Il sottotitolo è un testo parziale che si aggiunge alla traccia visiva e a quella uditiva di un prodotto audiovisivo. Da un punto di vista linguistico, esso è una riscrittura in forma ridotta dei dialoghi originali. Considerando gli elementi acustici e visivi che caratterizzano il documento audiovisivo, con il sottotitolo il parlato viene trasposto nello scritto, esso si può quindi considerare come una forma di scrittura condensata fortemente influenzata dall'orale.

In questo mio contributo si analizzeranno in prospettiva didattica sottotitoli interlinguistici visti come ausilio alla comprensione linguistica e culturale nel passaggio dal tedesco all'italiano. Da un lato verranno focalizzati aspetti traduttivi, dall'altro le peculiarità della trasposizione dall'orale allo scritto e, infine, le strategie di riduzione cui questa forma di testo è costretta da vincoli spazio-temporali.



28 Aprile 16:30 – 17:00

Richard CHAPMAN

The role of subtitles in language teaching

For more than twenty years, subtitles have repeatedly been proposed as a potential help to language teachers and learners. Research, though not plentiful and rather ‘patchy’, has suggested that subtitling may increase vocabulary, aid retention of new terms and facilitate comprehension. In addition, the production of subtitles by students as project work has been promoted, in keeping with ideas of communicative group activities and task-based learning.

This talk attempts to critique the current ‘state of play’ as regards using subtitles in language learning, suggesting that there is a need for greater theory and methodological clarity to underpin a more principled approach to what is, or could be, a valuable resource for exploring language and developing effective learning strategies.

Both intra- and interlingual subtitles will be considered, in addition to the awareness of language which may be fostered by analysis of on-screen text, and possible applications of subtitled video clips in current teaching situations, with particular reference to *CLIL*.



29 Aprile 09:00 – 10:45 WORKSHOP INGLESE

Silvia BRUTI

For a multimodal analysis of audiovisual texts:

communication between verbal and nonverbal codes

Per un'analisi multimodale del testo filmico:

la comunicazione tra codici verbali e non verbali

The workshop tackles the analysis of some video clips from a multimodal point of view, integrating information relating to the verbal channel with that from other communicative codes, among which, in particular, camera movements, the composition of the framework, the actors' movements and gestures. Despite the increased interest in multimodality, the studies that describe and define systematically the way in which elements in audiovisual texts are semiotically inter-connected are only a few. In the workshop special attention will thus be focused on how to help learners understand texts by focusing on all the elements of communication, integrating subtitles with the information inferred from gestures, proxemics and the editing of the shots. Phenomena such as greetings, insults, compliments will be analysed in some clips from the films *Billy Elliot* (Daldry, 2000), *Ae Fond Kiss* (Loach, 2004), *50 first dates* (Seagal 2004), *The Devil wears Prada* (Frankel, 2006) and *Up in the air* (Reitman, 2009) to show how to use this analytic tool effectively both in low and upper secondary school.



29 Aprile 09:00 – 09:30 WORKSHOP TEDESCO

Heike JÜNGST

Didaktik der Untertitelung: Informative Videos im Unterricht

Viele Web-Videos haben einen informativen Inhalt. Die Problematik von Fachtextübersetzung und Untertitelung tritt bei diesen Videos kombiniert auf. Gleichzeitig ist bei informativen Videos der Bezug zwischen Text und Bild oft sehr deutlich; die Redenden zeigen oft auf Gegenstände, oder Abläufe werden präzise Schritt für Schritt erklärt.

Die Untertitelung muss mit diesen Bildelementen Schritt halten. Das gilt für das Spotting ebenso wie für die Satzstruktur. In diesem Workshop werden zunächst Beispiele aus TED und anderen Webquellen angeführt und analysiert. Im Anschluss daran wird in der Sprachrichtung Englisch-Deutsch gearbeitet; gern können Studierende aber auch Italienisch untertiteln. Wir beschäftigen uns einerseits mit der Untertitelung eines typischen fachsprachlichen Videos mit all seinen Tücken; andererseits überlegen wir, wie man solche Arbeiten in unterschiedlichen Lehrveranstaltungen einsetzen könnte.

Die Teilnehmenden benötigen bitte Computer und die installierte Software *Aegisub* (gratis online verfügbar: <http://www.aegisub.org/downloads/> für Windows und Mac).



29 Aprile 11:15 – 13:00 WORKSHOP INGLESE

Richard CHAPMAN

Using subtitles in language teaching

The workshop is intended to open up consideration and discussion of various ways of exploiting subtitles as a language teaching and learning tool. The *third channel* will be analysed as an additional support for comprehension, but also as a legitimate instrument for making meaning in its own right, giving rise to a three-way dialogue between the visual, auditory and textual modes, which allows for more complex interactions in video clips than one might immediately expect.

Various excerpts will be presented as examples of the differing roles subtitles may fulfil and debate will focus on how to make the most of these in classroom situations. Both intralingual and interlingual subtitles will be examined, with clear emphasis on the contrasting roles they might have as teaching tools. Learning objectives and contexts will also be taken into consideration, reflecting on the potential of subtitles to help in specific teaching situations, such as ESP and CLIL classes.



29 Aprile 11:15 – 13:00 WORKSHOP TEDESCO

Antonella NARDI, Ulrike KAUNZNER ***Untertitelung im Unterricht als Projektarbeit***

Unter Projektarbeit versteht man im Gegensatz zum Frontalunterricht eine ganzheitliche Unterrichtsform, die auf der einen Seite die curriculare Öffnung der Methoden und Inhalte, auf der anderen Seite die Lerner-Mitbestimmung in den Vordergrund rückt. Untertitelung als handlungsorientierte Unterrichtsarbeit bietet sich hier geradezu an, indem die Lerner selbstverantwortlich die unterschiedlichen Teilschritte organisieren müssen.

Die intralinguale Untertitelung ist ein Sonderfall der Übersetzung, bei der mehrere Schritte nötig sind: die Übertragung von gesprochener in schriftliche Sprache, die sprachlich korrekte Übersetzung und schließlich die Anpassung an die Zielsprache bzw. Zielkultur, wobei auf verbale, paraverbale und nonverbale Signale geachtet und das „Zwischen-den-Zeilen-Gesagte“ der Filmdialoge erkannt werden muss.

Bei der Verfassung der Untertitel geht es auch um das Erkennen von Redundanz, das Einhalten von Kohärenz im Register und „Stil“, die Fähigkeit zu paraphrasieren, reduzieren, substituieren. Schließlich müssen die Ergebnisse mithilfe eines Computerprogramms eingegeben werden, was technisches Knowhow erfordert.

Hier wird ein Vorschlag unterbreitet, wie Untertitelung, also die audiovisuelle Sprachübertragung, im schulischen und universitären Umfeld als Projektarbeit eingesetzt werden kann.

Wer selbst im Workshop untertiteln möchte, benötigt einen Laptop und die installierte Software *Aegisub* (gratis verfügbar für Windows und Mac:

<http://www.aegisub.org/downloads/>.



Relatori / contatti:

Bruti, Silvia – Università degli Studi di Pisa –
silvia.bruti@unipi.it

Capitani, Federica – Università degli Studi di Macerata –
federica.capitani90@gmail.com

Chapman, Richard – Università degli Studi di Ferrara –
richard.chapman@unife.it

Di Giovanni, Elena – Università degli Studi di Macerata –
elena.digiovanni@unimc.it

Jüngst, Heike – Hochschule für angewandte Wissenschaften
Würzburg-Schweinfurt – heike.juengst@fhws.de

Kaunzner, Ulrike – Università degli Studi di Ferrara –
ulrike.kaunzner@unife.it

Nardi, Antonella – Università degli Studi di Macerata –
antonella.nardi@unimc.it

Tarquini, Gianna – Università degli Studi di Bologna/Forlì
gianna.tarquini2@unibo.it

Ringraziamenti:

Dipartimento di Studi Umanistici – Università di Ferrara

Goethe-Insitut

Hueber-Verlag

Stauffenburg-Verlag

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Studi Umanistici
Via Paradiso, 12 – I-44121 FERRARA

Luogo del convegno:

IUSS – Ferrara 1391

Via Scienze N.41/B – I – 44121 FE